

REPROTOSSICI

DALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO ALLA
SORVEGLIANZA SANITARIA, INDICAZIONI
E STRUMENTI PER IL MEDICO
COMPETENTE ALLA LUCE DEL D.LGS. 4
SETTEMBRE 2024, N. 135

18 OTTOBRE 2025
MONTEGROTTO T. (PD)



12 crediti ECM richiesti

Premessa

La tutela della salute riproduttiva dei lavoratori rappresenta una componente fondamentale della medicina del lavoro moderna e dell'approccio preventivo alla salute occupazionale. Gli agenti reprotossici, definiti come sostanze chimiche, agenti biologici o fisici in grado di interferire con il normale sviluppo riproduttivo, sono oggetto di specifiche normative europee e nazionali, che richiedono un'attenta valutazione e gestione del rischio.

Studi epidemiologici e sperimentali hanno accertato che esposizioni continue o elevate a solventi organici, metalli pesanti, pesticidi e altre sostanze possono causare aborti spontanei, malformazioni congenite, alterazioni genetiche e rischi di infertilità. Questi effetti compromettono non solo la salute dei singoli lavoratori, ma anche la loro capacità riproduttiva e, di conseguenza, la sostenibilità della vita familiare.

Il Medico Competente, in qualità di figura centrale nella tutela della salute occupazionale, deve possedere conoscenze aggiornate sulla classificazione, la valutazione del rischio, le misure di prevenzione e le implicazioni cliniche degli agenti reprotossici. La conoscenza approfondita delle evidenze scientifiche permette di pianificare efficaci programmi di sorveglianza sanitaria, di consigliare correttamente i lavoratori e di collaborare attivamente alla definizione di misure di tutela specifiche, a tutela dei lavoratori in età fertile o in gravidanza.

Inoltre, l'approccio multidisciplinare, rappresenta il miglior strumento per affrontare in maniera completa la valutazione dei rischi e confrontarsi sulle diverse azioni che attraverso interventi mirati, formazione del personale e corretta gestione delle situazioni di esposizione. La formazione specifica dei medici del lavoro, aggiornata sulle evidenze, sulle normative e sulla gestione clinica degli effetti riproduttivi, è pertanto essenziale per garantire una tutela reale e efficace dei lavoratori.

Obiettivo del corso

Fornire ai medici del lavoro un approfondimento in merito ad aspetti normativi e scientifici e indicazioni pratiche per valutare e gestire i rischi da agenti reprotossici, con attenzione alla tutela della salute riproduttiva dei lavoratori.

Faculty

DOTT. FABRIZIO GIANNANDREA: Responsabile f.f. della U.O.S.D. SPPR e Medicina del Lavoro, Dirigente Medico Responsabile/MD, PhD, Head Coordinator at Occupational Health Unit, Azienda Ospedaliera San

DOTT. EDOARDO ZANETTI: Dottore in Chimica esperto in Igiene e sicurezza industriale

Prima Sessione

Reprotossici: Aspetti normativi, classificazione e valutazione dei rischi

Relatore: Edoardo Zanetti

8.30. Inquadramento generale e normativo

- Normativa nazionale e europea sulla protezione della salute riproduttiva
- Obblighi del Medico Competente e dell'azienda
- Percorsi di sorveglianza sanitaria e documentazione

9.00. Classificazione degli agenti reprotossici

- Definizione e criteri di classificazione
- Tipologie di agenti: chimici, biologici, fisici
- Analisi del processo lavorativo
- Metodologie di valutazione (monitoraggi ambientali e biologici)
- Criteri di esposizione e soglie di rischio

10.00 Misure di prevenzione e bonifica

- Protezioni individuali e collettive
- Sistemi di captazione e ventilazione
- Interventi di bonifica ambientale

Seconda sessione

Inquadramento patogenico, effetti sulla salute riproduttiva e aspetti clinici

Relatore: dott. Fabrizio Giannandrea

11.00 Inquadramento patogeno degli agenti reprotossici

- Meccanismi di azione sui sistemi riproduttivi
- Fattori di rischio specifici e vulnerabilità individuali

11.30. Effetti sulla salute riproduttiva

- Impatti su fertilità, gravidanza e sviluppo fetale
- Rischio di aborti spontanei, malformazioni e alterazioni genetiche
- Evidenze epidemiologiche

12.00. Sorveglianza sanitaria e giudizio di idoneità

- Protocollo di sorveglianza specifica
- Valutazione dell'idoneità al lavoro, con attenzione a genere ed età
- Gestione di lavoratrici in gravidanza o in piano di maternità

12.30. Esercitazione a piccoli gruppi su casistica correlata e dibattito

- Analisi di 4 casi clinici (lavoro a piccoli gruppi)
- Discussione sulla gestione e sulle strategie di prevenzione studiate e proposte per ciascun caso
- Dibattito e discussione